

Azienda sanitaria locale 'VC'

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direzione di Struttura Complessa disciplina: Igiene degli Alimenti e della Nutrizione per la copertura del posto di Direttore di Struttura Complessa S.I.A.N.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 515 assunta in data 31.05.2018 è indetto avviso pubblico, per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direzione di Struttura Complessa:

**disciplina: IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE
Struttura Complessa: S.I.A.N.**

Le modalità di attribuzione del predetto incarico sono disciplinate dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., dalla Legge 8.11.2012, n. 189 di conversione del D.L. 13.9.2012, n. 158, dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484, nonché dall'allegato A) alla D.G.R. Regione Piemonte n. 14-6180 del 29.7.2013.

DEFINIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

L'ASL di Vercelli è un'Azienda Sanitaria Locale che insiste sul territorio della provincia di Vercelli. La popolazione residente nell'ASL VC al 31.12.2016 risulta di 170.872 abitanti, distribuiti in 91 Comuni afferenti ad un unico Distretto, il Distretto di Vercelli.

Le principali caratteristiche del contesto sono riportate in tabella:

Tabella Il territorio e la popolazione assistita in breve

Principali caratteristiche	
Superficie	2.038 km ²
Densità (abitanti/km2)	84
Maschi	82.597 (48,34%)
Femmine	88.275 (51,66%)
Tasso di natalità	6,67‰
Tasso di mortalità	13,75 ‰

All'interno dell'ASL vi è un Presidio ospedaliero articolato sulle sedi di Vercelli e di Borgosesia. Sono altresì presenti 2 Presidi Sanitari polifunzionali (Santhià e Gattinara) e 10 poliambulatori.

La dotazione dei posti letto dei due presidi ospedalieri è pari a 333 posti letto di cui 243 a Vercelli e 90 a Borgosesia (con la specificazione in presidio con DEA di I livello a Vercelli e Presidio di base con PS h24 a Borgosesia).

Si riportano di seguito i principali dati di attività dell'A.S.L. VC relativi all'anno 2017:

Tab. 1 Attività di ricovero per presidio. Anno 2017.

ATTIVITA' DI RICOVERO Totale Anno 2017			
S. ANDREA - Vercelli	DRG medici	RO	4.972
		DH	443
		CASI TOT	5.415
	DRG chirurgici	RO	2.769
		DH	2.066
		CASI TOT	4.835
	Totale	RO	7.741
		DH	2.509
		CASI TOT	10.250
S.S. PIETRO E PAOLO - Borgosesia	DRG medici	RO	2.169
		DH	191
		CASI TOT	2.360
	DRG chirurgici	RO	1.153
		DH	1.239
		CASI TOT	2.392
	Totale DRG	RO	3.322
		DH	1.430
		CASI TOT	4.752
TOTALE ASL	DRG medici	RO	7.141
		DH	634
		CASI TOT	7.775
	DRG chirurgici	RO	3.934
		DH	3.310
		CASI TOT	7.244
	Totale DRG	RO	11.075
		DH	3.944
		CASI TOT	15.019

Tab. 2 Attività ambulatoriale per esterni, per pronto soccorso e per ricoverati. Anno 2017.

ATTIVITA' DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE Totale Anno 2017						
		Prestazioni per esterni (Flusso C)	Prestazioni Pronto Soccorso (Flusso C2)	Prestazioni per ricoverati (Flusso C4)	Fatturazione Diretta (Flusso C5)	Totale
S. ANDREA - Vercelli	VISITA SPECIALISTICA	153.251	46.656	13.263	1	213.171
	ALTRE PRESTAZIONI SPEC	163.978	51.623	26.246	80	241.927
	RADIOLOGIA	39.391	30.512	13.576	7	83.486
	LABORATORIO	831.655	233.438	459.530	188	1.524.811
	ANATOMIA PATOLOGICA	12.740	-	11.243	-	23.983
	INTERVENTI CHIR. AMBULATORIALI	3.070	-	-	-	3.070
	TOTALE	1.204.085	362.229	523.858	276	2.090.448
S.S. PIETRO E PAOLO - Borgosesia	VISITA SPECIALISTICA	46.931	28.980	3.711	-	79.622
	ALTRE PRESTAZIONI SPEC	63.207	16.443	5.007	-	84.657
	RADIOLOGIA	24.137	17.100	3.884	-	45.121
	LABORATORIO	470.153	107.916	49.539	-	627.608
	ANATOMIA PATOLOGICA	11	-	-	-	11
	INTERVENTI CHIR. AMBULATORIALI	227	-	-	-	227
	TOTALE	604.666	170.439	62.141	-	837.246
ALTRE SEDI	VISITA SPECIALISTICA	31.485	-	178	-	31.663
	ALTRE PRESTAZIONI SPEC	71.645	-	-	-	71.645

	RADIOLOGIA	12.641	-	-	-	12.641
	LABORATORIO	1.712	-	-	-	1.712
	ANATOMIA PATOLOGICA	2	-	-	-	2
	INTERVENTI CHIR. AMBULATORIALI	-	-	-	-	-
	TOTALE	117.485	-	178	-	117.663
TOTALE ASL	VISITA SPECIALISTICA	231.667	75.636	17.152	1	324.456
	ALTRE PRESTAZIONI SPEC	298.830	68.066	31.253	80	398.229
	RADIOLOGIA	76.169	47.612	17.460	7	141.248
	LABORATORIO	1.303.520	341.354	509.069	188	2.154.131
	ANATOMIA PATOLOGICA	12.753	-	11.243	-	23.996
	INTERVENTI CHIR. AMBULATORIALI	3.297	-	-	-	3.297
	TOTALE	1.926.236	532.668	586.177	276	3.045.357

ACCESSI DI PS PER CODICE TRIAGE DI DIMISSIONE Totale Anno 2017		
S. ANDREA - Vercelli	1 - Bianco	1.537
	2 - Verde	30.985
	3 - Giallo	5.366
	4 - Rosso	835
	5 - Deceduto	225
	TOTALE	38.948
S.S. PIETRO E PAOLO - Borgosesia	1 - Bianco	364
	2 - Verde	19.708
	3 - Giallo	1.491
	4 - Rosso	70
	5 - Deceduto	37
	TOTALE	21.670

TOTALE ASL (*)	1 - Bianco	1.901
	2 - Verde	50.693
	3 - Giallo	6.857
	4 - Rosso	905
	5 - Deceduto	262
	TOTALE	60.618

La Struttura Complessa Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (S.I.A.N.), struttura con proprio centro di costo e di responsabilità, organizzata su due sedi operative, una in Vercelli largo Giusti 13 ed una in Borgosesia via Ilorini Mo 20, afferisce - ai sensi dell'art. 7 e ss. del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. - al Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento Territoriale disciplinato dalla Regione Piemonte con DGR 29 giugno 2015, n. 26-1653 "Interventi per il riordino della rete territoriale in attuazione del Patto per la Salute 2014/2016 e della D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 e s.m.i." cui sono assegnate le politiche di prevenzione e di promozione della salute e tutti gli interventi sanitari previsti per questa funzione.

Esercita le competenze di carattere sanitario che la normativa comunitaria, nazionale, regionale (Piano Regionale di Prevenzione – PRP) e le disposizioni aziendali le attribuiscono. Compiti peculiari sono la programmazione, l'effettuazione e la rendicontazione del Piano Aziendale Integrato di Sicurezza Alimentare (PAISA) nel rispetto delle specifiche disposizioni regionali, per dare concreta attuazione al Programma delle attività territoriali-distrettuali (PAT), ove è stabilito che le azioni di specifica competenza della SC SIAN devono svolgersi a livello distrettuale, in maniera integrata con le attività programmate nel Piano Locale della Prevenzione (PLP).

Si riportano di seguito i principali dati di attività e costi della Struttura relativi all'anno 2017:

Tab. 3 Dettaglio costi. Anno 2017.

TOTALE STRUTTURA	FARMACI	1.601
	BENI NON SANITARI	2.508
	SERVIZI NON SANITARI	14.393
	ALTRI COSTI	685
	TOTALE FATTORI PRODUTTIVI	19.187

Tab. 4 Risorse umane assegnate. Anno 2017.

		Presenze medie	Costo Standard
TOTALE STRUTTURA	<i>SANITARIO DIRIGENTE</i>	2,78	317.959
	<i>SANITARIO COMPARTO</i>	6,33	318.166
	SANITARIO	9,11	636.125
	AMMINISTRATIVO	2,21	72.609
	TOTALE PERSONALE ASSEGNATO	11,32	708.734

La Struttura ha come obiettivi la salubrità degli alimenti di origine non animale, dell'acqua potabile e la promozione di corretti stili di vita riferiti all'alimentazione.

In particolare il Servizio, in sinergia con altre Strutture Dipartimentali, nell'ambito delle competenze specifiche dell'area alimenti, si occupa di sicurezza alimentare mediante il controllo ufficiale sugli alimenti di origine non animale in tutte le fasi di produzione, trasformazione, conservazione, trasporto, commercializzazione e somministrazione.

Nell'ambito delle competenze dell'area nutrizione il ruolo del Servizio è quello di favorire corrette abitudini alimentari sia nelle collettività (scuole, strutture assistenziali) che individuali.

L'alta complessità delle competenze risulta particolarmente strategica rispetto alla mission aziendale in quanto rivolta alla tutela del cittadino consumatore sia garantendo la salubrità degli alimenti e dell'acqua potabile che promuovendo una sana alimentazione.

Le principali attività svolte nell'ambito della Struttura sono:

AREA IGIENE DEGLI ALIMENTI

- Verifica preliminare alla realizzazione e/o modifica di imprese produzione, preparazione, confezionamento, deposito, commercio e somministrazione di alimenti di origine non animale e di bevande.
- Controllo ufficiale dei requisiti strutturali e funzionali delle imprese di produzione, preparazione, confezionamento, deposito, trasporto, commercio e somministrazione di prodotti alimentari e bevande, additivi alimentari, integratori alimentari, materiali ed oggetti destinati a contatto con alimenti (M.O.C.A.).
- Campionamento di matrici alimentari e non , prodotte e commercializzate nelle sopraindicate tipologie di attività.
- Sorveglianza nella commercializzazione e nell'utilizzo di prodotti fitosanitari.
- Gestione del sistema di allerta comunitario e degli esposti relativi all'igiene e salubrità degli alimenti.
- Gestione delle segnalazioni di malattie a trasmissione alimentare (indagini epidemiologiche).
- Controllo potabilità dell'acqua di acquedotti comunali, consortili di pozzi e presso le imprese alimentari.
- Centro di controllo micologico: prevenzione delle intossicazioni da funghi mediante consulenze alla popolazione, certificazione di funghi freschi spontanei, vigilanza alla vendita, formazione degli addetti alla vendita e consulenza ai DEA.
- Informazione ed educazione sanitaria relativa all'igiene degli alimenti e delle preparazioni alimentari.
- Elaborazione di proposte per la formazione e aggiornamento del personale sanitario, tecnico ed amministrativo.

AREA IGIENE DELLA NUTRIZIONE

- Sorveglianza nutrizionale: raccolta di dati epidemiologici, consumi e abitudini alimentari, rilievi dello stato nutrizionale per gruppi di popolazione (anche tramite i sistemi di sorveglianza Okkio alla salute, HBSC, ecc.).
- Interventi di promozione della salute in ambito nutrizionale, rivolti a gruppi di popolazione (studenti, insegnanti, genitori, anziani, alimentaristi).
- Attività di controllo sulla ristorazione collettiva (scolastica, ospedaliera, assistenziale), valutazione menù nella ristorazione scolastica e assistenziale, predisposizione dei menù patologici e valutazione di capitolati di appalto.
- Ambulatorio di consulenza nutrizionale rivolto alla popolazione.
- Rapporti di collaborazione e consulenza con strutture specialistiche e MMG.

Più in dettaglio l'impegno del Servizio si concentra su:

- esecuzione di campioni (microbiologici e chimici) di matrici alimentari nell'ambito della programmazione regionale (PRISA) assegnata annualmente all'ASL VC
- controllo dell'acqua potabile; tutti gli acquedotti e le relative reti di distribuzione a questi afferenti, sono controllati, effettuando campioni (chimici + batteriologici) nei vari punti di prelievo; nel settore fitosanitario il controllo ufficiale riguarda sia la vendita sia l'utilizzo, presso aziende di produzione primaria, di principi attivi su colture autorizzate con verifica del possesso del certificato di abilitazione all'utilizzo (patentino), da parte degli addetti alla distribuzione dei prodotti fitosanitari, dell'uso di prodotti regolarmente autorizzati nonché dell'avvenuta registrazione dei trattamenti.
- consulenza al DEA a seguito di segnalazione di episodi di sospetto avvelenamento da funghi, consulenze ai privati raccoglitori e certificazione funghi epigei destinati al commercio da parte del Centro di controllo micologico
- per quanto riguarda l'impatto nutrizionale sulla salute della popolazione, organizzazione di programmi di informazione/formazione rivolti a target specifici di popolazione, finalizzati a migliorare i comportamenti individuali; effettuazione di interventi di vigilanza nutrizionale nella ristorazione collettiva con la valutazione dei menù anche per soggetti con allergie o intolleranze alimentari.

La S.C. SIAN, inoltre, risponde all'obbligo informativo, di programmazione assicurando lo svolgimento delle prestazioni e/o degli incumbenti accessori, connessi, propedeutici e consequenziali (anche di diversa natura es.: obblighi informativi, statistici, ecc.), nonché gli adempimenti in materia di Trasparenza e Anticorruzione, tutela della privacy.

Dal curriculum nonché dalla casistica presentati dovrà emergere che il candidato possiede competenze tecnico professionali coerenti con l'effettivo svolgimento dell'incarico in oggetto; pertanto dovrà essere descritta l'esperienza maturata in strutture pubbliche, indicando le attività salienti svolte nei precedenti incarichi, precisando l'impegno temporale, la complessità della struttura presso la quale le medesime sono state effettuate e segnalando il grado di coinvolgimento e di responsabilità avuto.

A tal proposito dovranno essere ben attestati lo scenario organizzativo in cui il candidato ha precedentemente operato ed i ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti.

Il candidato dovrà essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti nel presente avviso e dovrà documentare e/o argomentare il possesso di:

- Capacità di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso:
 - programmazione, organizzazione e controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e nell'ambito degli indirizzi operativi e gestionali del dipartimento di appartenenza;
 - conoscenza ed esercizio della responsabilità in materia economico-finanziaria, di controllo di gestione, di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Capacità di gestire le risorse attribuite in maniera efficace ed efficiente attraverso:
 - la comunicazione con il personale assegnato al servizio e/o con gli altri interlocutori della struttura;
 - il lavoro in équipe, stimolandone l'attività, promuovendone lo sviluppo e garantendone - l'efficienza multidisciplinare;
 - l'organizzazione, l'integrazione e la motivazione delle risorse umane medico veterinarie, tecniche ed amministrative coinvolte nelle varie attività, adottando strategie d'intervento per l'ottimizzazione del servizio e per il miglioramento del clima interno, al fine di perseguire obiettivi motivazionali dei collaboratori orientati al benessere organizzativo.
- Capacità di gestire in autonomia il contenzioso amministrativo e penale conseguente a difformità analitiche o criticità emergenti.
- Capacità di rapportarsi con gli stakeholders della struttura sia interni che esterni.

- Competenza in tutti i settori in cui si articola l'attività del Servizio, in particolare:
 - Capacità di definizione di protocolli operativi, anche in collaborazione con altre unità operative del Dipartimento di Prevenzione e con altre strutture aziendali
 - Competenze tecnico-specialistiche, attestate dalle attività svolte e dalla formazione ed aggiornamento, in particolare per quanto riguarda il Controllo Ufficiale (ispezione, verifica, audit, monitoraggio, campionamento e sorveglianza in materia di sicurezza alimentare) su imprese o industrie alimentari, la prevenzione, controllo ed attività di indagine in caso di malattie a trasmissione alimentare, la gestione degli stati di allerta e di ritiro dal mercato di prodotti alimentari non conformi, la sorveglianza nutrizionale e gli interventi di prevenzione nutrizionale.
 - Analisi dei dati, contenuti nel sistema informativo regionale, per una corretta programmazione dell'attività in relazione alla valutazione del rischio
 - Verifica dei risultati dei processi di lavoro e dell'appropriatezza di utilizzo delle risorse
 - Orientamento al miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate secondo criteri di efficacia ed efficienza
 - Capacità di affrontare tempestivamente le possibili emergenze di sanità pubblica di competenza del SIAN e di risolverle in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate
 - Progettazione, realizzazione e vigilanza di eventi formativi previsti dalle norme in materia di igiene degli alimenti e della nutrizione
 - Attività di formazione e promozione della salute rivolti a portatori di interesse e a fasce di popolazione

Il candidato dovrà inoltre dimostrare attenzione all'efficacia ed all'appropriatezza organizzativa dei servizi forniti attraverso l'adozione dei principi generali (e relativi strumenti) per il loro governo:

- collaborazione multidisciplinare (adozione di linee guida integrate) sia all'interno della propria struttura sia in ambito dipartimentale ed aziendale;
- gestione dell'informazione e della tecnologia (capacità di utilizzare le informazioni, ricorrere ai sistemi informativi e alle tecnologie necessarie per migliorare l'attività);
- monitoraggio dei risultati di attività;
- responsabilizzazione (documentazione della qualità delle prestazioni erogate attraverso criteri di valutazione, indicatori e standard di riferimento appropriati).

REQUISITI GENERALI

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- 2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, è effettuato a cura dell'A.S.L. prima dell'immissione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

REQUISITI SPECIFICI

- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484 in cui sia documentata ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. medesimo una casistica di specifiche esperienze e attività professionali nella disciplina (Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni), con riferimento al decennio precedente alla data di pubblicazione nella G.U. del presente avviso, certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore di Struttura Complessa o di Dipartimento;
- attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile;

La partecipazione ai concorsi indetti da P.A. non è soggetta limiti di età ai sensi della Legge n. 127/1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissibilità all'avviso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione redatta su carta semplice, secondo lo schema allegato al presente avviso, datata e firmata dall'aspirante ed indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale "VC", deve essere presentata entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, 4° serie speciale "Concorsi ed esami", all'Azienda Sanitaria Locale "VC" – C.so M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI.

Le domande potranno [essere presentate tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo:aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it.](mailto:aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it) ovvero essere presentate direttamente all'Ufficio Protocollo, sito al 2° piano della Palazzina Uffici Amministrativi, nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,30 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00 .

Per la domanda inoltrata a mezzo del servizio postale la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, il termine di presentazione s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il ritardo nella presentazione della domanda alla sede sopra indicata, quale ne sia la causa, anche se non imputabile all'aspirante, comporta la non ammissibilità di quest'ultimo all'avviso.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e nome;
- b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, dichiarare le condanne penali riportate);
- f) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione degli Istituti in cui sono stati conseguiti;
- g) il possesso dei requisiti di ammissione;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

l) l'indirizzo di P.E.C. e/o il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni eventuale comunicazione. In mancanza di tale indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto b).

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Struttura Complessa Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare.

Curriculum professionale, redatto su carta semplice, secondo lo schema allegato al presente avviso, datato e firmato dall'aspirante.

I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
- l'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
- particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato devono essere autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Si precisa che ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. 445/2000, così come modificato dall'art.15 della Legge n.183 del 12 novembre 2011, “Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47”.

Pertanto qualunque eventuale titolo prodotto in originale o in copia potrà costituire oggetto di valutazione solo se accompagnato da relativa autocertificazione da compilarsi in conformità agli schemi allegati al presente bando.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere integralmente prodotte, in originale o in copia supportata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

- Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è resa e sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero presentata unitamente ad una copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, qualora sia inviata per posta o presentata da persona diversa dall'interessato.

E' riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie.

Non si terrà conto delle domande di partecipazione né dei documenti di rito o titoli di merito presentati dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande medesime.

NOMINA DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE

La selezione viene effettuata da una Commissione nominata, dopo la scadenza dell'avviso, con provvedimento del Direttore Generale.

Il provvedimento di nomina della Commissione, preceduto dall'accertamento della non sussistenza delle incompatibilità previste dagli artt. 35 e 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., è pubblicato nel sito aziendale.

La Commissione è composta dal Direttore Sanitario d'Azienda (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire individuati tramite sorteggio dall' Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto dell'avviso, pubblicato nel sito del Ministero della Salute.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un funzionario amministrativo di qualifica non inferiore alla categoria D.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati: in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

Le operazioni di sorteggio dei componenti la commissione di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio nominata dal Direttore Generale dell'A.S.L. VC e composta da tre dipendenti del ruolo amministrativo di cui uno con funzioni di Presidente e uno anche con funzioni di Segretario.

Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'A.S.L. VC (Regione Piemonte) non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della Commissione in regione diversa.

Per ogni componente titolare sarà sorteggiato un componente supplente.

Le operazioni di sorteggio si svolgeranno dalle ore 9,00 del 10° giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, presso una sala della Direzione Generale, 2° piano Palazzina Uffici, C.so M. Abbiate, 21 Vercelli.

Gli eventuali ulteriori sorteggi avranno luogo il 10° giorno successivo alla data dell'ultimo sorteggio effettuato, con inizio dalle ore 9,00 e presso la stessa sede.

Nel caso in cui la data del sorteggio dovesse coincidere con il sabato o giorno festivo, le operazioni di estrazione si svolgeranno il 1° giorno feriale successivo.

Il presente comunicato ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione procede all'accertamento del possesso dei requisiti d'accesso generali e specifici ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 484/1997.

La Commissione preso atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare così come delineato nel presente avviso e all'atto del primo insediamento definisce i criteri di valutazione.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:

a) curriculum

b) colloquio

La valutazione sia del curriculum che del colloquio dovrà, comunque, essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dall'Azienda.

In particolare, la Commissione ha disposizione 100 punti così ripartiti:

a) curriculum punti 40

b) colloquio punti 60

L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio avviene sulla base dei seguenti elementi:

- esperienze di carattere professionale e formativo (sulla base delle definizioni di cui all'art. 8, comma 3, D.P.R. n. 484/1997), fino a punti 10.

- titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali), fino a punti 10.

- volume dell'attività svolta (in linea con i principi di cui all'art. 6 in particolare commi 1 e 2, D.P.R. n. 484/1997), fino a punti 10.

- aderenza al profilo professionale ricercato, fino a punti 10.

Per la valutazione dei contenuti del curriculum professionale si fa riferimento in via generale, alle disposizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2 e art. 8, commi 3, 4 e 5 del D.P.R. n. 484/1997.

Il colloquio è diretto a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere (art. 8, comma 2, DPR n. 484/1997).

Il colloquio si intende superato con il punteggio minimo di punti 31/60.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

Al termine delle operazioni di selezione, la Commissione redige una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Di ogni seduta, nonché operazione della Commissione, il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione. Il verbale, unitamente a tutti gli atti della selezione, è trasmesso al Direttore Generale dell'Azienda per gli adempimenti di competenza.

Le operazioni di selezione saranno concluse entro sei mesi dal colloquio.

L'avviso riportante la data e la sede del colloquio sarà pubblicato con preavviso di giorni 20 nel sito istituzionale aslv.piemonte.it - albo pretorio - concorsi e avvisi - concorsi e avvisi in vigore.

I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento valido a norma di legge. L'avviso ha valore di notifica e i candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti dalla Commissione saranno dichiarati rinunciataria qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei concorrenti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; qualora intenda nominare uno tra i due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente tale scelta e tali motivazioni devono essere pubblicate sul sito internet dell'Azienda.

L'Azienda non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 4 del D.L. n. 158/2012 convertito in Legge n. 189/2012. Pertanto, qualora nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, il dirigente titolare dovesse dimettersi o decadere o, comunque, cessare dal rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, si procederà all'indizione di nuova procedura di selezione.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipulazione, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria dell'8.6.2000, del contratto individuale.

L'Azienda prima di procedere alla stipulazione del contratto inviterà l'assegnatario dell'incarico a presentare entro 30 giorni dalla richiesta, sotto pena di decadenza, le dichiarazioni sostitutive relative alla documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro medesimo.

Nello stesso termine di 30 giorni l'incaricato, sotto la sua responsabilità deve dichiarare, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa dall'art. 10 del C.C.N.L. 10.2.2004 integrativo del C.C.N.L. 8.6.2000, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs.vo 30.3.2001 n. 165 e s.m.i.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il conferimento dell'incarico è altresì subordinato all'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39 dell'8.4.2013.

Decade dall'incarico chi sia stato assunto mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'attribuzione del presente incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda ai sensi dell'art. 15-quinquies - comma 5° del D.Lgs. n. 502/92.

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto a verifica in ordine all'attività svolta ai sensi della disciplina vigente in materia (D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., C.C.N.L. 3.11.2005 e Regolamento aziendale in materia di verifiche dirigenziali).

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Il dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico di direzione di struttura complessa è mantenuto in servizio con altro incarico tra quelli professionali ricompresi nell'art. 27, lettera b) o c) del C.C.N.L. 8.6.2000 congelando contestualmente un posto vacante di dirigente.

L'incarico decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

TRASPARENZA

Sono pubblicati sul sito internet aziendale www.aslvc.piemonte.it:

- a) il profilo professionale
- b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio
- c) il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio.

Sono altresì pubblicate nel medesimo sito, le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale laddove intenda nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle norme di cui al D.Lgs.vo 30.12.1992, n. 502 così come modificato ed integrato dal D.Lgs.vo 7.12.1993, n. 517, dal D.Lgs. 19.6.1999, n. 229 e dal D.Lgs. 28.7.2000, n. 254, nonché dal D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito in Legge 8.11.2012, n. 189, al D.P.R. 28.12.2000 n. 445, alla Circolare del Ministro della Sanità 27.4.1998 n° DPSIV/9/11A49, al D.P.R. 10.12.1997, n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n. 484, all'allegato A) alla D.G.R. Regione Piemonte n. 14-6180 del 29.7.2013, ai CC.CC.NN.LL. per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti.

L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs.vo n. 165/2001.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in presenza di diverse determinazioni nazionali e/o regionali in materia di assunzioni.

Per informazioni rivolgersi alla Struttura Complessa Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane – C.so M. Abbiate, n. 21 – 13100 VERCELLI – tel (0161) 593753 – 593819 - indirizzo e-mail: ufficio.concorsi@aslvc.piemonte.it sito: www.aslvc.piemonte.it

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Chiara SERPIERI

Schema esemplificativo della domanda di ammissione all'avviso:

**AL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE "VC"
C.so M. ABBIAATE, 21 – 13100 VERCELLI**

Il/La sottoscritt _____ chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direzione di Struttura Complessa, disciplina: Igiene degli Alimenti e della Nutrizione.

A tale scopo, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

1. di essere nato a _____ prov. _____ il _____;
2. di risiedere a _____ prov. _____ Via _____
3. di essere cittadino/a italiano/a (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana) _____;
4. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
5. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (in caso affermativo specificare le condanne riportate) e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
6. di essere in possesso della Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia conseguita presso _____ in data _____;
7. di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso _____ (indicare sede e data conseguimento delle specializzazioni possedute);

8. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____ dal _____ n. di matricola _____;
9. di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari _____;
10. di aver prestato i seguenti servizi presso P.A. (indicare le eventuali cause di cessazione) _____;
11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
12. di autorizzare l'A.S.L. "VC" al trattamento dei propri dati personali ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196;
- di indicare il seguente indirizzo di P.E.C. _____
(o in mancanza) di indicare il seguente domicilio presso il quale dovranno essere inviate le eventuali comunicazioni relative all'avviso _____ (indicare anche il numero di telefono cellulare).

Data _____ Firma _____